

LA RIFORMA DEI CICLI (II)

Milano, Febbraio 2002

INDICE

SCHEDA DELLA RICERCA -----	3
CONSIDERAZIONI -----	4
QUESTIONARIO -----	7
TAVOLE DI FREQUENZA -----	9

SCHEDA DELLA RICERCA

Tipo indagine	quantitativa, su questionario telefonico
Universo di riferimento	docenti di scuola primaria e secondaria facenti parte del Panel Docenti
Campione	non probabilistico, a scelta ragionata
Ponderazione	i dati sono stati ponderati per ordine di scuola ed area geografica
Tavole di frequenza	le tavole di frequenza presentano le risposte di tutto il campione. Sono proposte nello stesso ordine delle corrispondenti domande dell'intervista
Intervistati	424
Periodo di rilevazione	dal 15/01/2002 al 25/01/2002
Committente	La Fabbrica
Realizzazione	La Fabbrica – Dipartimento Ricerche
Fieldwork	La Fabbrica – Dipartimento Ricerche
Direttore scientifico	Arnaldo Ferrari Nasi

CONSIDERAZIONI

In relazione alla proposta di riforma degli ordinamenti scolastici presentata dal Ministro Letizia Moratti, l'1 febbraio 2002, il Dipartimento Ricerche de La Fabbrica ha condotto un'analisi quantitativa al fine di rilevare:

- La durata ottimale del ciclo di studi per uniformare la Scuola Italiana a quella Europea;
- L'articolazione dei diversi cicli scolastici (scuola d'infanzia, elementari, medie, superiori);
- Il tipo di formazione comune che i docenti ritengono più utile per la propria professionalità.

All'indagine hanno partecipato 424 insegnanti aderenti al "Panel Docenti" La Fabbrica.

Il Panel Docenti è uno strumento di ricerca molto particolare. Esso non è un campione rappresentativo dell'universo degli insegnanti italiani; è costituito da circa 3.500 docenti individuati sul territorio nazionale, tra coloro che si hanno collaborato in vario modo nei 15 anni di attività nella scuola de La Fabbrica. Questi docenti sono quindi degli "opinion leader" del mondo scolastico, particolarmente attenti alla sua realtà ed al suo mutamento.

Ecco i risultati principali.

Tre docenti su quattro (73%) sono d'accordo con chi propone, al fine di uniformare la scuola italiana a quella europea e di permettere la conclusione delle scuole superiori a 18 anni d'età dello studente, di anticipare di un anno l'inizio della scuola, mantenendo così invariata la durata complessiva.

Il 26% degli intervistati, comunque, propende per l'idea di abbreviare di un anno la durata complessiva degli studi mantenendo l'inizio dello stesso al sesto anno di età.

Questo dato, inoltre, tende ad aumentare con il diminuire dell'ordine scolastico di appartenenza dei docenti, cioè tra gli insegnanti di scuola elementare è più alto (27%) che non tra gli insegnanti delle medie (26%) e, ancor meno, della scuola superiore (25%). Si può supporre che ciò sia conseguenza del fatto che l'insegnante di scuola elementare è più consapevole delle difficoltà che i bambini di cinque anni possono avere nell'affrontare esperienze più strutturate.

Passando all'analisi dei diversi cicli di studi, per quanto riguarda la scuola d'infanzia di durata triennale il 63% degli insegnanti intervistati ritiene che questa dovrebbe essere obbligatoria e gratuita mentre quasi il 34% reputa che dovrebbe essere sì gratuita ma non obbligatoria.

Anche in questo caso, il dato è proporzionale al grado d'insegnamento. Il 63% degli "obbligatoria e gratuita" diventa 73% tra i docenti delle elementari, 61% tra quelli delle medie e 54% tra quelli delle superiori. La ragione di ciò potrebbe risiedere nel fatto che proprio i docenti elementari avrebbero nella prima classe bambini che hanno vissuto esperienze in modo più uniforme.

La riforma attuale, però, non sembra aver tenuto conto di questa esigenza.

All'istituzione di una scuola unitaria formata dalla scuola elementare e media inferiore (cfr. riforma Berlinguer), è favorevole circa il 58% dei docenti, mentre il 37% degli intervistati non lo è. Fra di essi prevalgono i docenti delle medie con il 49%.

L'indicazione di come dovrebbe essere articolato il primo ciclo di studi sembra palese: il 45% dei docenti intervistati preferisce il modulo 2-3-3 (quello storico) ed il 42% non ha le idee chiare. Solo il 13% suggerisce il modulo 2-2-2-2.

Cinque anni, invece di quattro, dovrebbe essere la durata delle scuole superiori per la stragrande maggioranza dei docenti (78%), come era lecito supporre, il dato aumenta tra gli insegnanti delle superiori (85%).

Un'ultima domanda voleva rilevare quale dovrebbe essere la formazione comune di tutti gli insegnanti, di ogni ordine e grado relativamente a metodologia didattica, psicopedagogia, competenze relazionali e informatiche.

Il 59% dei docenti ritiene importante un approfondimento della metodologia didattica, questo dato aumenta gradualmente nei vari ordini di scuola, fino ad arrivare al 68% tra i docenti delle elementari. Ciò potrebbe essere spiegato con le maggiori difficoltà che proprio questi ultimi devono affrontare nelle loro classi avendo, sempre più in numero crescente, bambini di varie etnie e generazioni di bambini che apprendono in maniera sempre più veloce e analogica.

L'approccio relazionale viene citato dal 48% dei docenti, quello psicopedagogico dal 43%.

L'approfondimento dell'Informatica e delle nuove tecnologie non viene neanche indicato da un terzo dei docenti (31%).

L'informatica è importante, sì, ma in funzione strumentale alle discipline e alle varie attività che si realizza no nella scuola.

CONCLUSIONI

Questo sondaggio è stato condotto su 424 aderenti al Panel Docenti, le cui indicazioni, molto significative, non sempre coincidono con l'attuale riforma scolastica.

Tutti gli intervistati, e questo può essere comprensibile, vorrebbero gratuita la scuola dell'infanzia, ma soprattutto, quasi tutti la vorrebbero obbligatoria.

Appare chiaro l'interesse a mantenere il primo ciclo di studi di 8 anni anticipando l'ingresso a scuola di un anno.

L'articolazione attualmente proposta per il primo ciclo non è stata contemplata dalla ricerca, ma è chiara l'indicazione di mantenere il sistema 2-3-3.

Infine la durata del secondo ciclo di studi, ovvero scuole superiori, deve rimanere di cinque anni e non di quattro più uno facoltativo.

QUESTIONARIO

Data: _____ Intervistatore _____

Docente: _____ Identificativo _____

Sesso	1 ?	Maschio	Età	Ordine della scuola	1 ?	Elementare
	2 ?	Femmina	_____		2 ?	Media
					3 ?	Superiore

Loc. _____ Prov. _____

A tutte le domande UNA SOLA RISPOSTA se non specificato altrimenti.

D1) Al fine di uniformare la scuola Italiana a quella europea e di permettere la conclusione delle scuole superiori a 18 anni d'età dello studente, alcuni hanno proposto di accorciare di un anno il ciclo di studi, altri, invece, hanno proposto di anticipare l'inizio degli studi di un anno e mantenere la durata complessiva dei cicli invariata. Lei con chi è più d'accordo?

- 1? Con chi propone di accorciare di un anno il ciclo di studi
- 2? Con chi propone di anticipare di un anno il ciclo di studi

D2) Ritiene che la scuola dell'infanzia di durata triennale, dovrebbe essere obbligatoria e gratuita?

- 1? Obbligatoria e gratuita
- 2? Obbligatoria ma non gratuita
- 3? Gratuita ma non obbligatoria
- 4? Né obbligatoria né gratuita
- 5? Non sa, non indica

D3) Riterrebbe utile prevedere una scuola unitaria dai 6 ai 14 anni (accorpamento elementari - medie)?

- 1? Sì
- 2? No
- 3? Non so

D4) Ed eventualmente, come dovrebbe essere articolata?

1? 2+2+2+2

2? 2+3+3

3? Non so

D5) Lei ritiene che la scuola superiore dovrebbe prevedere 4 o 5 anni di frequenza?

1? 4

2? 5

3? Non so

D6) Quale dovrebbe essere la formazione comune a tutti gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, fra quelle sottoelencate, oltre alla conoscenza della propria disciplina?

(max 2 risposte - segnare con lo stesso ordine d'importanza attribuito dall'intervistato)

	1°	2°	Risposta
1.	?	?	Metodologia didattica
2.	?	?	Psicopedagogia
3.	?	?	Competenze relazionali e di comunicazione
4.	?	?	Informatica e nuove tecnologie
5.	?	?	Altro _____

TAVOLE DI FREQUENZA

VARIABILI SOCIO-DEMOGRAFICHE

Sesso	v.a.	%
Maschio	80	19,0
Femmina	344	81,0
Totale	424	100,0

Età	v.a.	%
Da 29 a 42 anni	129	30,4
Da 43 a 49 anni	142	33,4
50 anni e oltre	153	36,2
Totale	424	100,0

Area	v.a.	%
Nord-Ovest	95	22,4
Nord-Est	64	15,1
Centro	78	18,3
Sud-Isole	187	44,2
Totale	424	100,0

Ordine scuola	v.a.	%
Elementare	154	36,4
Media	113	26,6
Superiore	157	37,0
Totale	424	100,0

Valori assoluti e percentuali

DOMANDA 1

Al fine di uniformare la scuola Italiana a quella europea e di permettere la conclusione delle scuole superiori a 18 anni d'età dello studente, alcuni hanno proposto di accorciare di un anno il ciclo di studi, altri, invece, hanno proposto di anticipare l'inizio degli studi di un anno e mantenere la durata complessiva dei cicli invariata. Lei con chi è più d'accordo?

	Tra tutti	Doc. Elementari	Doc. Medie	Doc. Superiori
Con chi propone di accorciare di un anno il ciclo di studi	25,6	27,3	26,1	23,6
Con chi propone di anticipare di un anno il ciclo di studi	72,5	70,6	73,5	73,6
Non risponde	1,9	2,1	,4	2,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Casi	424	154	113	157

Valori percentuali

DOMANDA 2**Ritiene che la scuola dell'infanzia di durata triennale, dovrebbe essere obbligatoria e gratuita?**

	Tra tutti	Doc. Elementari	Doc. Medie	Doc. Superiori
Obbligatoria e gratuita	63,1	73,1	61,8	54,0
Obbligatoria ma non gratuita	1,1	,0	1,8	1,6
Gratuita ma non obbligatoria	33,9	25,9	35,3	40,9
Né obbligatoria né gratuita	1,9	1,0	1,1	3,5
Non sa, non indica	,0	,0	,0	,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Casi	424	154	113	157

Valori percentuali

DOMANDA 3

Riterrebbe utile prevedere una scuola unitaria dai 6 ai 14 anni (accorpamento elementari - medie)?

	Tra tutti	Doc. Elementari	Doc. Medie	Doc. Superiori
Si	57,6	68,1	49,2	53,3
No	37,4	25,8	48,7	40,7
Non so	5,0	6,1	2,1	6,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Casi	424	154	113	157

Valori percentuali

DOMANDA 4**Ed eventualmente, come dovrebbe essere articolata?**

	Tra tutti	Doc. Elementari	Doc. Medie	Doc. Superiori
2+2+2+2	12,6	15,1	9,6	12,2
2+3+3	45,1	53,2	43,5	38,3
Non so	42,3	31,7	46,9	49,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Casi	424	154	113	157

Valori percentuali

DOMANDA 5

Lei ritiene che la scuola superiore dovrebbe prevedere 4 o 5 anni di frequenza?

	Tra tutti	Doc. Elementari	Doc. Medie	Doc. Superiori
4 anni	19,2	20,6	24,5	14,0
5 anni	77,7	73,3	73,3	85,3
Non so	3,1	6,1	2,2	,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Casi	424	154	113	157

Valori percentuali

DOMANDA 6

Quale dovrebbe essere la formazione comune a tutti gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, fra quelle sottoelencate, oltre alla conoscenza della propria disciplina?

	Tra tutti	Doc. Elementari	Doc. Medie	Doc. Superiori
Metodologia Didattica	59,3	68,1	55,2	53,4
Psicopedagogia	43,0	41,6	40,5	46,1
Competenze relazionali e di comunicazione	49,7	48,4	56,0	46,3
Informatica e nuove tecnologie	31,4	18,4	37,1	40,1
Altro ¹	1,7	1,0	3,0	1,3
Totale ²	185,1	177,5	191,8	187,2
Casi	424	154	113	157

Valori percentuali

¹ Altre conoscenze indicate: lingua straniera.

² Il totale è più di 100 per la possibilità di dare più di una risposta.